

COMUNE DI MERCATO SARACENO
Provincia di Forlì – Cesena

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 15.00 si è riunita la delegazione trattante costituita:

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Presidente: Dott.ssa Katia Biondi – Segretario Generale

Dott.ssa Catia Casali – Responsabile Settore Organizzazione – Finanze – Personale

Dott.ssa Vanessa Ravaioli – Responsabile Settore Segreteria – Servizi Generali

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Organizzazioni Territoriali:

Antonio Sarpieri CGIL

Laura Faedi CISL

Paolo Manzelli UIL

R.S.U.

Barbara Tombaccini

Filippo Alessandrini

Valerio Gori

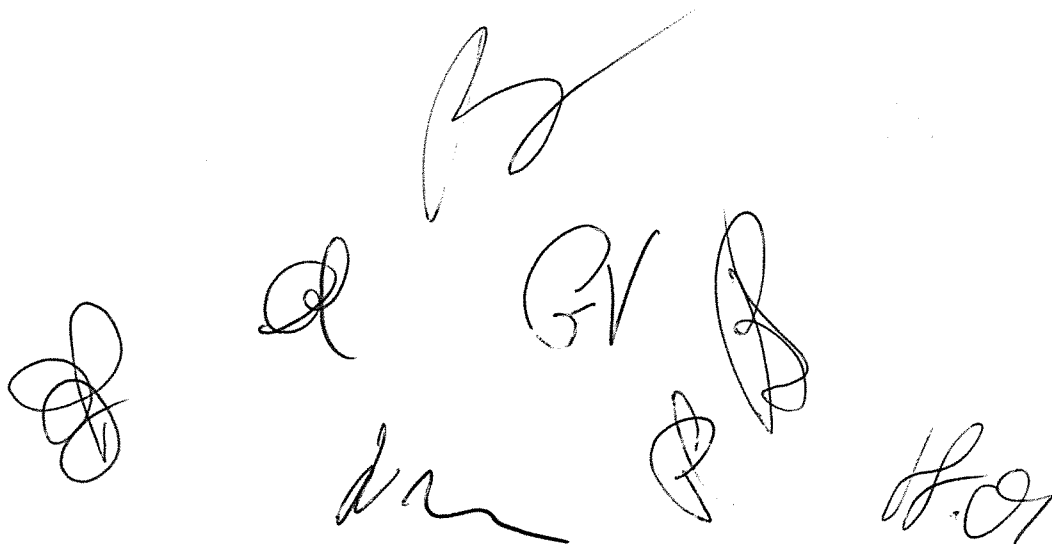
per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- Ipotesi di accordo decentrato - esercizio 2017;

Le parti

- vista la relazione illustrativa al contratto decentrato integrativo per l'annualità 2017;
- vista la relazione tecnico finanziaria al contratto decentrato integrativo per l'annualità 2017;
- visto il parere dell'organo di revisione in ordine alla compatibilità dei costi per la contrattazione integrativa per l'esercizio 2017;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. xx del xxxx di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo del 17.05.2018;

- 1) sottoscrivono l'allegato contratto decentrato integrativo per l'esercizio 2017;

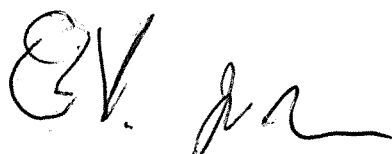


**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO "CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE
DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA E MODALITÀ DI UTILIZZO
DELLE RISORSE PER L'ANNO 2017**

Accordo integrativo stralcio

Premesso:

- che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico – finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso d'anno;
- che le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 221.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione nel Fondo;
- che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);
- che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede che gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15";
- che l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 – Legge Finanziaria 2007, stabilisce che per gli enti sottoposti alle regole del Patto di Stabilità, a decorrere dal 2014, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare con riferimento al triennio 2011-2013 (modifica introdotta con il D.L. 24/9/2014 n. 90 convertito con L. 11/8/2014 n. 114);
- che sulla base delle modifiche apportate dalla legge 147/2013, l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- che la Ragioneria generale dello Stato con le circolari n. 8 e n. 20 del 2015 ha evidenziato che la norma sopra richiamata vuole cristallizzare la parte stabile del fondo 2014, che deve essere integralmente riproposta come base della parte stabile del fondo del 2015. In tal modo, senza nessuna ulteriore decurtazione, il legislatore fa diventare permanenti i risparmi nel fondo per la contrattazione decentrata e garantisce la invarianza del costo medio del salario accessorio;



- che pertanto il fondo parte stabile può essere incrementato rispetto all'anno precedente sulla base delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in particolare rispetto alla RIA ed agli eventuali assegni *ad personam* dei dipendenti cessati dal servizio;
- che anche la Legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) è intervenuta sui limiti della contrattazione decentrata, ed in particolare al comma 236 ha previsto *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.
- che il D.Lgs. 75/2017 è intervenuto nuovamente sui limiti della contrattazione decentrata, ed in particolare l'art. 23, comma 2, ha previsto che *"A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*;

Dato atto della deliberazione di G.C. n. 114 del 7/12/2017 con la quale sono state quantificate le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2017, ed in particolare l'allegato A di detta delibera dove sono state definite le risorse stabili pari a € 90.913,46;

Preso atto che con medesima deliberazione di Giunta è stata autorizzata l'integrazione delle risorse decentrate - parte variabile - ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, dando atto della disponibilità a bilancio delle somme finanziate e del rispetto dei vincoli di cui al citato articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

Visto il D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 7 comma 2 lettera a), il quale prevede che la funzione di misurazione e valutazione della performance sia svolta dagli Organismi Indipendenti di Valutazione;

Evidenziato:

- che con deliberazione di C.C. n. 4 del 4/02/2015 il Comune di Mercato Saraceno ha approvato la convenzione per l'esercizio congiunto delle funzioni del nucleo di valutazione tra il comune di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Sarsina, Verghereto (limitatamente al Segretario Comunale) e l'Unione Valle Savio;
- che con la medesima delibera è stato individuato il Comune di Cesena quale ente capofila della predetta Convenzione e si è stabilito che il Nucleo di Valutazione abbia forma monocratica nel perseguimento di obiettivi di contenimento della spesa ed ottimizzazione delle risorse;
- che con deliberazione G.C. n. 86 del 20.07.2010 è stato approvato, unitamente agli altri enti aderenti alla Comunità Montana, il progetto di attuazione del nuovo sistema di pianificazione, programmazione e valutazione ai sensi del D.Lgs. 150/2009;
- che i principi del D.Lgs. 150/2009 sono stati recepiti nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente, giusta deliberazione G.C. n. 166 del 29.12.2010 e deliberazione n. 67 del 12.07.2011 (approvazione nuovo regolamento);
- che con propria deliberazione n.42 del 03.05.2011 si è preso atto dell'approvazione da parte dell'ente delegato, previa comunicazione alle organizzazioni sindacali:
 - del ciclo di gestione della performance;

- della misurazione e valutazione della performance del personale direttivo;
- del modello per misurazione e valutazione della performance del personale direttivo;

CONSIDERATO inoltre che:

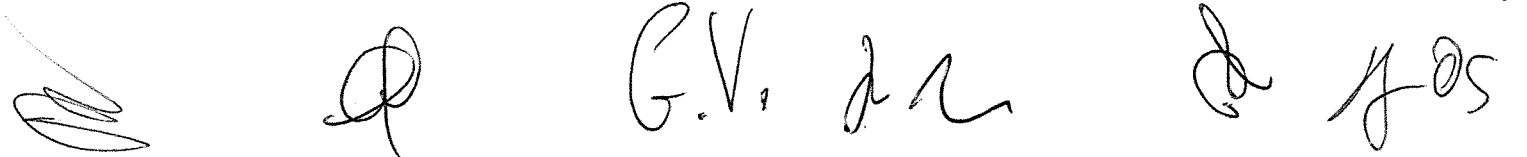
- con atto sottoscritto in data 24 gennaio 2014, i Comuni di Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina, Verghereto, Cesena e Montiano hanno costituito l'Unione dei Comuni "Valle del Savio";
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 8, 9, 10 e 11 del 24.03.2014 e con delibera n. 1 del 30/03/2014 del Consiglio dell'Unione, esecutive ai sensi di legge, si e' provveduto ad approvare le convenzioni per il conferimento all'Unione Valle del Savio delle funzioni relative a:
 - Servizi informatici e tecnologie dell'informazione,
 - Servizi Sociali.
 - Sportello Unico per le Attività Produttive,
 - Protezione civile;
- con deliberazioni di Giunta comunale n. 120 del 17/12/2014 è stato disposto il trasferimento delle seguenti unità di personale all'Unione Valle del Savio:
 - n. 1 D3 Funzionario amministrativo
 - n. 1 D1 Assistente sociale
 - n. 1 C Istruttore tecnico
 - n. 1 C Istruttore contabile
- l'art. 1, comma 114, della L. 56/2014 (Legge "Del Rio") prevede: "In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione" e che conseguentemente tali risorse devono essere decurtate dal fondo per le risorse decentrate degli enti che cedono il personale alle Unioni;

Evidenziato pertanto che ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 9 del D.L. 78/2010, così come modificato dalla L. 147/2013, e del comma 2, dell'art. 23, della D.Lgs. 75/2017 a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, pari a € 99.214,27, a cui va detratta la somma di € 7.341,81 da trasferire all'Unione Valle del savio relativamente al personale trasferito, ai sensi dell'art. 1, comma 114, della L. 56/2014 (Legge "Del Rio");

Risorse decentrate per l'esercizio 2017 (allegato sub A e B):

Le risorse decentrate stabili, così come previste dall'articolo 31, co. 2 del CCNL 22.01.2004, per l'esercizio 2017, sono automaticamente determinate, partendo dall'importo unico consolidato fondo 2003 (€ 66.056,02 in applicazione delle clausole negoziali contenute nel medesimo art. 31, co. 2) + € 8.431,75 art. 14 CCNL 1/4/1999 e sono state integrate con i seguenti importi:

- risparmi RIA (post 2004) personale cessato € 6.774,88
- in applicazione dell'articolo 32 (commi 1 e 2) del CCNL 22.01.2004 l'incremento di € 7.063,15 (€ 3.909,96 pari allo 0,62% del M.S. 2001 ed € 3.153,19 pari allo 0,50 del M.S.2001);
- incremento di € 3.592,32 in applicazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1 del CCNL 09.05.2006;
- incremento di € 5.591,92 in applicazione dell'articolo 8 comma 2 del CCNL 11.04.2008, tenuto conto del rispetto dei parametri finanziari che autorizzano l'integrazione delle risorse decentrate;
- incremento di € 1.613,81 per differenziali per PEO (€ 537,22 dich. Congiunta 14 CCNL 2/1/2004; € 498,74 dich. Congiunta 4 CCNL 9/5/2006; € 401,70 dich. Congiunta CCNL 11/4/2008; € 176,15 dich. Congiunta 1 CCNL 31/7/2009).



Le risorse stabili sono state decurtate per € 7.841,11 ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 in relazione alle cessazioni di personale nell'anno 2014, consolidate anche per l'esercizio 2017, come disciplinato dalla L. 147/2013.

Le risorse stabili sono state ulteriormente decurtate di € 369,28 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Le risorse stabili comprendono la somma di € 6.851,49 + € 490,32 come quota straordinario, per un totale di € 7.341,80 quale quota risorse da trasferire all'Unione Valle del Savio per il personale trasferito art. 1, comma 114, della L. 56/2014, come di seguito dettagliato:

Funzionario amministrativo

PEO/AD PERSONAM	€ 1.126,26
IND. COMPARTO	€ 563,40

Istruttore amministrativo

PEO	€ 502,35
IND. COMPARTO	€ 497,52
PRODUTTIVITA'	€ 549,72

Istruttore tecnico

PEO	€ 1.103,34
IND. COMPARTO	€ 497,52
PRODUTTIVITA'	€ 551,16
IND. SPECIFICHE RESP.	€ 300,00
STRAORDINARIO	€ 490,32

Assistente sociale

IND. COMPARTO	€ 563,40
PRODUTTIVITA'	€ 596,82

Le risorse stabili, così come sopra definito, sono state determinate in complessivi € 90.913,46 di cui € 7.341,80 da trasferire all'Unione Valle del Savio.

Le risorse aventi carattere di eventualità e/o variabilità, sono così determinate:

- Incremento del 1,2% del monte salari 1997 ex articolo 15, co. 2 CCNL 01.04.1999, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 114 del 7/12/2017 (€ 8.300,81).

Le risorse variabili sono state determinate in complessivi € 8.300,81.

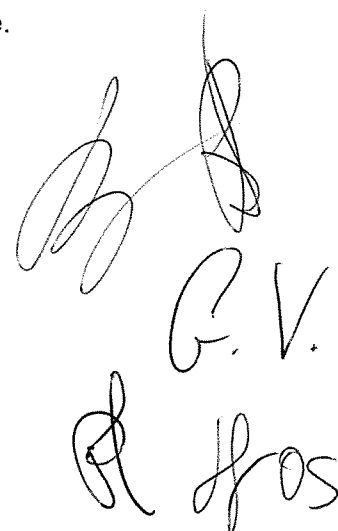
Destinazione delle risorse decentrate:

Progressione economica orizzontale:

Non sono previsti per l'anno 2017 processi di progressione economica orizzontale.

Le risorse stabili del fondo sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti:

PEO attribuite (2001-2005-2009-2010-2014)	€ 37.926,87
LED attribuiti	€ 2.489,76
Indennità di comparto	€ 12.600,24
Indennità di rischio	€ 1.977,70
Indennità di responsabilità	€ 6.600,00
TOTALE	€ 61.594,57



G. V.

Con riferimento alle indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2 lettera f) e i) del CCNL 01.04.1999, si dà atto:

- che le indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2 lettera f) e i) del CCNL 01.04.1999, in sede di contratto decentrato, sono state definite in relazione quadro organizzativo vigente;
- che annualmente per tali indennità si procede a verifica con eventuale rimodulazione in relazione ai processi riorganizzativi intervenuti;

La quota di fondo annuale per lo straordinario dei dipendenti (all'art. 14 del CCNL 1/4/1999) è pari a € 7.941,43 ovvero € 8.431,75 meno la somma di € 490,32 trasferita all'Unione Valle del Savio. Le risorse che nel 2017 non verranno utilizzate per tale finalità (economia) verranno destinate alla liquidazione della produttività nell'anno 2018.

Le risorse variabili del fondo sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti:

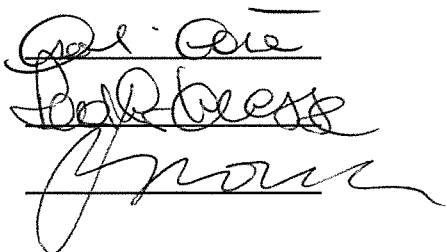
Indennità di turno	€ 3.728,64
Maggiorazione oraria	€ 599,21

La differenza rispetto all'importo complessivo del fondo è destinata alla produttività generale.

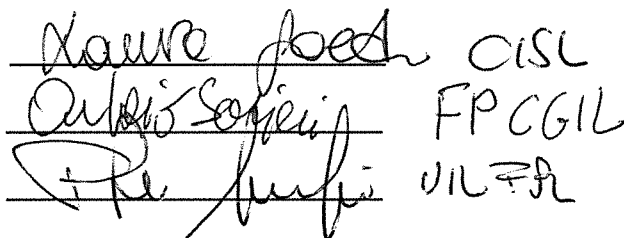
Tutto ciò premesso e considerato le parti approvano all'unanimità la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività esercizio 2017.

Mercato Saraceno, 17/05/2018.

La delegazione trattante di parte pubblica



La delegazione Sindacale



Le R.S.U. interne

